

**4<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DEI “SERVIZI”**

**Seduta del 16 ottobre 2025 alle ore 16:00**

L'anno duemilaventicinque, il giorno 16 ottobre, alle ore 16:00, si è riunita la 4<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente dei “Servizi” nella sala Consiliare, previo invito a ogni componente a mezzo P.E.C. prot. n. 100004 del 06/10/2025.

Sono presenti ed assenti i Sigg. Componenti assegnati di cui al seguente elenco:

			presenti	assenti	Sostituti
SINISI	Sig.ra Marianna	Presidente		1	Sostituita dal Consigliare Giovanni Vilella, giusta delega agli atti dell'Ufficio
CIVITA	Sig. Nicola	Vice Presidente		2	
DI PILATO	Dott. Pietro	Componente	1		
FORTUNATO	Sig.ra Luigia	Componente		3	Sostituita dal Consigliare Gianluca Sanguedolce, giusta delega agli atti dell'Ufficio
ASSELTI	Sig.ra Grazia	Componente	2		
LEONETTI	Dott.ssa Nunzia	Componente	3		

Presiede la seduta il Consigliare più anziano, dott. Pietro Di Pilato.

È presente l'Assessore dott. Mario Loconte.

Poiché il numero degli intervenuti è sufficiente a rendere valida la riunione, il Presidente dichiara aperta l'adunanza e passa alla lettura degli argomenti all'o.d.g.:

- FONDAZIONE CASTEL DEI MONDI DI ANDRIA - ADESIONE IN QUALITÀ DI SOCIO FONDATORE E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI STATUTO. (prot. n. 0097369 del 30.09.2025).

Il Presidente invita il dirigente, dott. Raffaele Laforenza, a illustrare il contenuto del documento. Il dirigente spiega che la Fondazione sarà costituita dalla Regione Puglia, socio fondatore promotore dell'iniziativa, e dal Comune di Andria, socio fondatore. La governance sarà affidata a un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, inclusivo del Presidente della Fondazione. Due di essi saranno nominati dalla Regione Puglia, due dal Comune di Andria e uno rappresenterà i soci che aderiranno successivamente.

Nel proseguire l'esposizione, il dirigente sottolinea che la Fondazione lavorerà in sinergia con istituzioni pubbliche e private, con enti culturali, scientifici e sociali, con università, scuole, enti religiosi ed espressioni del Terzo Settore, valorizzando e ampliando la rete territoriale esistente. Le finalità riguardano la diffusione della cultura e delle arti, intese in senso ampio,

attraverso spettacoli dal vivo, produzione culturale digitale e progetti che integrino contenuti artistici, nuove tecnologie e processi innovativi. L'obiettivo è quello di rendere la Puglia un laboratorio culturale capace di unire creatività, ricerca, innovazione digitale, incrementando al contempo le opportunità per i giovani e gli operatori dello spettacolo dal vivo.

Il dirigente chiarisce inoltre che la Fondazione disporrà di un proprio patrimonio e di un bilancio autonomo. Il suo esercizio finanziario seguirà la scansione tipica degli enti culturali: in autunno il Consiglio di Amministrazione predisporrà il bilancio di previsione, mentre entro il mese di aprile verrà approvato il consuntivo dell'anno precedente. Tutta la gestione contabile dovrà rispettare le norme del Codice Civile e sarà vigilata dalle autorità competenti, tra cui Regione Puglia, Comune di Andria e Corte dei Conti. Gli impegni finanziari della Fondazione dovranno rientrare nei limiti del bilancio approvato, autonomo rispetto a quello dell'ente comunale, e l'eventuale avanzo di gestione sarà destinato anzitutto alla ricostituzione del patrimonio.

Nel corso della discussione interviene il Consigliere Sanguedolce, chiedendo chiarimenti sul contributo economico e patrimoniale che i soci fondatori conferiranno alla Fondazione. Il dirigente conferma che la Regione Puglia contribuirà con 150.000 euro al Fondo di Dotazione, mentre il Comune di Andria conferirà il marchio "Festival Castel dei Mondi", il cui valore sarà determinato da apposita perizia, nonché una porzione del Palazzo Ducale che sarà concessa in uso gratuito per trent'anni come sede della Fondazione. In attesa del completamento dei lavori negli spazi individuati, il Comune metterà a disposizione due ambienti presso il Palazzo di Città. L'Assessore Loconte interviene a tal proposito per informare che sono in corso interventi di adeguamento degli spazi del palazzo Ducale destinati alla Fondazione.

Il Consigliere Sanguedolce chiede ulteriori chiarimenti sulla vigilanza prevista dall'articolo 4 dello Statuto e sulle modalità di nomina dei soci partecipanti. Il dirigente precisa che la vigilanza sarà esercitata dagli enti competenti in base alle norme del Codice Civile e della legislazione nazionale, ribadendo il ruolo della Regione, del Comune e della Corte dei Conti. Quanto ai soci, specifica che oltre ai soci fondatori, potranno aderire numerosi soggetti pubblici e privati, la cui ammissione sarà deliberata dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Alle ore 16:15 fa ingresso l'Assessore Daniela Di Bari, che, su invito del Presidente, interviene per approfondire le finalità della Fondazione e per sottolinearne il ruolo strategico nel rafforzamento del tessuto culturale cittadino e regionale. Risponde inoltre alle domande poste dai Consiglieri Vilella e Sanguedolce, offrendo ulteriori precisazioni su governance, gestione e prospettive future.

Il Presidente Di Pilato richiama l'attenzione sull'importanza che la Fondazione potrà rivestire per il potenziamento della promozione del Festival Castel dei Mondi. Sottolinea, in particolare, la necessità che la comunicazione e la promozione dell'evento vengano avviate con largo anticipo per attrarre un maggior numero di turisti, a differenza di quanto avvenuto in passato, quando la pubblicità veniva diffusa solo pochi giorni prima della manifestazione. L'Assessore Di Bari chiarisce che tale ritardo è dipeso soprattutto dalla tardiva erogazione dei fondi regionali e del Fondo Nazionale Spettacolo dal Vivo, spesso resi disponibili a ridosso dell'evento.

Ora, grazie al patrimonio della Fondazione e al Fondo Nazionale Spettacolo dal Vivo che diventerà dal 2026, triennale, si prospetta, invece, una pianificazione della programmazione più stabile e tempestiva.

Il Comune di Andria, conclude l'Assessore, contribuirà inoltre mettendo a disposizione una unità di personale part-time (18 ore settimanali), quale supporto esclusivo alle attività della Fondazione, senza esborso di carattere economico.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione la proposta, che viene approvata a maggioranza, con quattro voti favorevoli e uno astenuto (Consigliere P. Di Pilato). La seduta è dichiarata chiusa alle ore 16:52.

La registrazione audio della riunione, in formato mp3, è depositata presso la Segreteria delle Commissioni Consiliari Permanent, come previsto dall'art. 10, comma 7, del Regolamento.

Del chè si è redatto il presente verbale, di n. 3 facciate, che previa lettura, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO  
VERBALIZZANTE  
dott.ssa Rosanna Maldera



IL PRESIDENTE  
DELLA 4^ COMMISSIONE CONSILIARE  
PERMANENTE DEI "SERVIZI"  
Consiglere più anziano

Dott. Pietro Di Pilato



